

Reggio

cronaca.reggioemilia@ilrestodelcarlino.it

Redazione: Via Crispi, 8 Tel. 0522 443711
Pubblicità: Speed, Vicolo Trivelli, 5 Reggio Emilia - Tel. 0522 433911

spe.reggio@speweb.it



[Violenza alla Pappagnocca](#)

Aggrediti dal branco al parco In dieci armati di bastoni e coltelli Feriti due 18enni al Noce Nero

Petrone a pagina 5



Vetrine sporche, ecco le prime multe

Centro storico, giro di vite verso i proprietari che lasciano i negozi sfitti nel degrado. L'assessora Bondavalli: «È solo l'inizio»

Salsi a pagina 3

[L'agonia dell'esagono](#)

Qualcosa si muove

Benedetta Salsi

Finalmente. Era dal 2018 che l'articolo 12 del Regolamento di polizia locale, votato all'unanimità dalla Sala del Tricolore, aspettava di essere attuato.

A pagina 3

[La 'Divina Offerta'](#)

Dalla carta al digitale

Divina offerta per divini lettori. La campagna di abbonamenti de il Resto del Carlino non si ferma. C'è ancora tempo per cogliere al volo un'offerta che unisce il piacere della carta alla praticità del digitale.

A pagina 14

GIORNATA DEDICATA AL BRAILLE, L'INIZIATIVA DELLA REGGIANA



L'IPOVEDENTE REVERBERI LEGGE LE FORMAZIONI ALLO STADIO

SPEAKER PER UN GIORNO

Grassi a pagina 11

SOS SICUREZZA

[In viale Umberto](#)

Spaccata al forno Ferrari: «È la quarta volta in un anno, siamo stanchi»

A pagina 5

[Solidarietà e lavoro](#)

Violenza di genere
Donate 3.175 ore di retribuzione a Nondasola dagli operai

Bonfrisco a pagina 11

SERVIZIO RIVENDITORI

PER SEGNALARE RITARDI E/O ESAURITI

051/6006039

Lunedì-Venerdì 9.00-13.00 / 14.00-17.00



[Maxi incendio, la seconda ordinanza del sindaco](#)

«Le ditte paghino pure la bonifica all'esterno»

Inalca e Quanta dovranno ripulire balconi, tetti, giardini e cortili dai residui di amianto

A pagina 7

brumbrum

C'È USATO
E USATO



Vieni a trovarci!

APERTI DA LUNEDÌ A SABATO

Siamo a Reggio Emilia, via E. Lazzaretti 8/A

OLTRE I LIMITI

Reggio

Speaker speciale per un giorno

L'ipovedente Luca Reverberi legge le formazioni allo stadio

L'iniziativa della Reggiana per la ricorrenza dedicata al Braille. «Che emozione il boato dei tifosi»
E in tribuna alcuni ciechi hanno seguito la partita con delle cuffie per una radiocronaca ad hoc

di Elisabetta Grassi

Emozionato, ma carico. L'ipovedente Luca Reverberi, 35enne fisioterapista dell'ospedale Santa Maria Nuova di Reggio, ha letto ieri le formazioni prima dell'inizio del match di ieri Reggiana-Carrarese, valida per il campionato di Serie B. Uno speaker speciale per un giorno che ha letto i cognomi dei calciatori con il metodo Braille allo stadio Città del Tricolore. Un'iniziativa inedita per il calcio italiano.

«Subito avevo un po' d'ansia – racconta Luca – Non mi capita tutti i giorni di sentire la mia voce risuonare in tutto il nostro stadio. Ma poi il boato dei tifosi, dopo che pronunciavo ogni nome della rosa, mi ha dato il ritmo giusto e una bella emozione. Seguo, anche se non sempre dallo stadio, le partite della Reggiana, sono felice che questa iniziativa sia stata fatta. Sono sempre meno le persone in grado di leggere il Braille, vista l'introduzione delle nuove tecnologie, ma è un linguaggio importante, che va portato avanti». Chiara Tirelli, presidente della sezione territoriale di Reggio Emilia dell'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti, spiega l'occasione che è stata colta al volo in collaborazione con la società granata: «Venerdì è stata la giornata mondiale del Braille». Ricordiamo che nell'800 un ragazzino di nome Louis Braille, che perse la vista a seguito di un incidente, inventò e poi perfezionò un sistema di lettura e scrittura in rilievo che prese da lui il nome e migliorò significativamente la vita alle persone ipovedenti.

«La Reggiana l'anno scorso, in occasione della sfida casalinga tra Reggiana e Ternana, mandò



Avevo un po' d'ansia, ma quando ho iniziato ad annunciare i nomi dei calciatori poi mi sono caricato



in campo i giocatori con i cognomi degli atleti stampati in braille sulle maglie granata, quest'anno ha invitato una ventina di ragazzi non vedenti e ha offerto loro l'audiodescrizione della partita contro la Carrarese», aggiunge Tirelli.

Ma l'emozione non è stata solo per loro. Ieri ad assistere il match in tribuna – proprio nello spicchio degli spalti posizionato dietro alla panchina della Reggiana – sono stati ospitati una ventina di tifosi ipovedenti che hanno potuto assistere alla

partita grazie ad una particolare tecnologia. «Mettiamo le cuffiette nelle orecchie e, tramite un'app e un codice, possiamo ascoltare una radiocronaca particolare a cura di Connect Me Too, una società che segue tutti gli stadi italiani», illustra nei dettagli la presidente di Uici, associazione che ha compiuto l'anno scorso 75 anni di attività. La Reggiana ha dimostrato un forte impegno verso l'inclusione, offrendo ai tifosi con disabilità visiva la possibilità di vivere l'emozione della partita in ma-

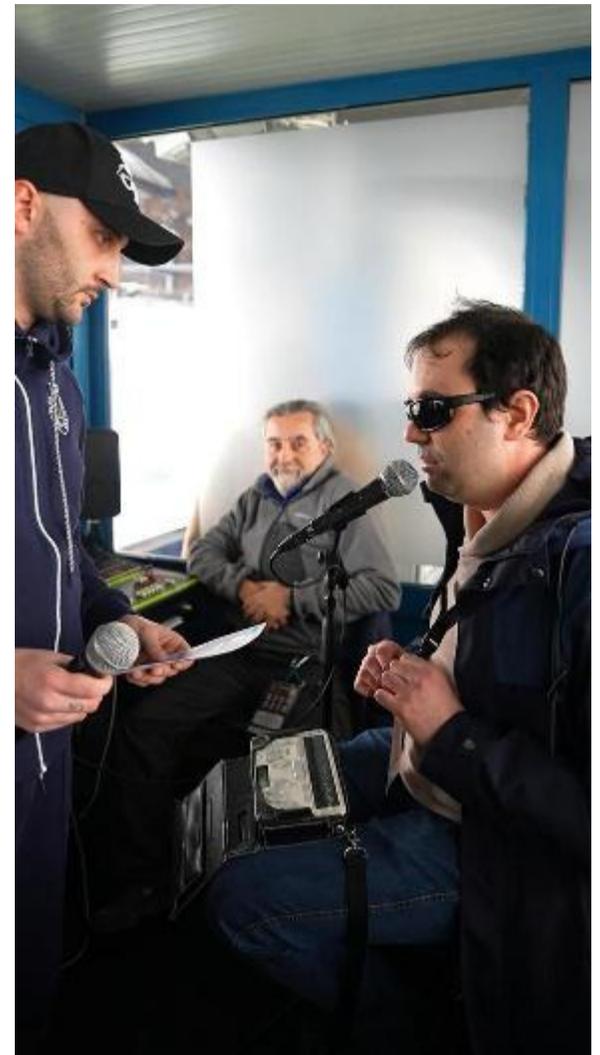
niera coinvolgente e dettagliata, direttamente dallo stadio. Il sistema, sviluppato da CMT Translations, sfrutta la rete 4G e 5G per trasmettere una cronaca iper descrittiva fornita da professionisti appositamente formati. Non vengono tralasciati dettagli di gioco, interazioni tra i giocatori, momenti in panchina e perfino reazioni sugli spalti, per garantire un'esperienza completa e immersiva.

Un'esperienza della quale ad essere apripista nei campionati di calcio italiani è stato il Caglia-

ri nel proprio stadio in occasione del match di Serie A contro l'Hellas Verona del 29 novembre scorso, replicandola anche il 14 dicembre contro l'Atalanta.



Chiara Tirelli (presidente Uicii): «Grazie al club per dimostrare sensibilità e inclusività»



Gli ospiti ieri al Città del Tricolore; sopra, Luca Reverberi